

Rapporto annuale 2015

Monitoraggio delle attività di internazionalizzazione
della Regione Lazio

Sommario

1. Introduzione e sintesi.....	4
2. Analisi del contesto socio-economico regionale.....	5
3. Monitoraggio dell'attività di internazionalizzazione.....	11
3.1 Azioni dirette – Bando PMI.....	12
3.1.1 Analisi dei progetti presentati e ritenuti idonei.....	13
3.1.2 Focus sui progetti idonei più significativi.....	16
3.2 Azioni indirette a regia regionale.....	23
3.2.1 Incontri istituzionali, fiere, missioni di incoming e outgoing.....	23
3.2.2 Manifestazioni di interesse.....	28
3.2.2.1 Analisi dei progetti presentati e ritenuti idonei.....	28
3.2.2.2 Focus sui progetti idonei più significativi.....	33
3.3 Governance di sistema.....	35
3.3.1 Laziointernational.it.....	35
3.3.2 Seminari Int-formatevi.....	35
3.3.3 Acquisizione dati e informazioni.....	37

I. Introduzione e sintesi

Con le “**Linee guida delle politiche regionali sull’internazionalizzazione del sistema produttivo del Lazio**”, approvate a febbraio 2014, la Regione ha adottato importanti scelte strategiche utili sia a migliorare l’efficacia delle risorse disponibili sia a identificare le priorità e le azioni da intraprendere per raggiungere i risultati nel breve e medio termine. In particolare, le *Linee guida* individuano le strategie, i Paesi e i settori sui quali indirizzare i diversi strumenti a disposizione secondo tre direttrici di lavoro:

1. Rendere il Lazio una “grande regione europea dell’innovazione”;
2. Sostenere e “utilizzare” i settori e le imprese ad alta potenzialità di espansione;
3. Portare la Regione ai primi posti del benchmark nazionale e internazionale per risorse, strategie e metodologia di lavoro nei percorsi di internazionalizzazione.

Nell’ambito delle *Linee guida*, con Determinazione GI4807 21/10/2014, è stato adottato un **sistema di monitoraggio e di valutazione** delle politiche finalizzato a riorientare gli interventi sulla base dei feedback dell’utenza. In questo **primo rapporto di monitoraggio** si cerca di dare una misura di tutte le attività svolte a partire dall’approvazione delle *Linee guida* ad oggi, dicembre 2015: va precisato che i dati raccolti non consentono al momento una valutazione dell’impatto delle misure intraprese, essendo molte delle azioni ancora in corso.

Si presentano, in sintesi, i principali risultati suddivisi per le tre tipologie di azioni previste dalle *Linee guida* (si rimanda ai successivi capitoli per un approfondimento dei risultati emersi).

- A. Azioni dirette a sostegno dei progetti di internazionalizzazione**
- B. Azioni indirette a regia regionale**
- C. Governance di sistema**

- A. Per quanto riguarda le Azioni dirette a sostegno dei progetti di internazionalizzazione, a settembre 2014 è stato lanciato l’**Avviso pubblico “Interventi regionali a sostegno dell’internazionalizzazione delle piccole e medie imprese del Lazio”**, con l’obiettivo di favorire la partecipazione delle PMI, rappresentative dei principali comparti e settori regionali, in forma aggregata, a iniziative comuni di internazionalizzazione per attività promozionali, fieristiche, di cooperazione commerciale e industriale e di sostegno alla qualità dell’export laziale. L’Avviso metteva a disposizione delle PMI laziali una **dotazione finanziaria di 5 milioni di euro**. In termini di risultati sono stati **presentati 76 progetti** (con una partecipazione di circa **292 imprese**), e di questi ne sono stati **approvati 19**, per un totale di **74 aziende coinvolte**: le imprese hanno ottenuto un **cofinanziamento di circa 2,3 milioni di euro** per un **investimento totale di 4,6 milioni**.
- B. Per quanto riguarda le Azioni a Regia Regionale, sempre a settembre 2014 è stato pubblicato l’**Avviso pubblico “Manifestazioni di interesse per la promozione del sistema produttivo regionale”**, che, con una **dotazione di 2,2 milioni di euro**, mirava a cofinanziare progetti di promozione presentati dal sistema camerale e dalle associazioni di categoria che coinvolgessero le imprese in percorsi di internazionalizzazione, promuovendo il sistema produttivo regionale. Anche in questo caso i risultati sono stati di sicuro interesse: **40 proposte progettuali presentate**, **29** delle quali **ammesse a**

cofinanziamento regionale per un totale di **2,8 Milioni di euro**: l'investimento complessivo ammonta a **6,3 milioni** e il numero di imprese coinvolte supera le 1.200 unità.

In riferimento alle altre tipologie di azioni a regia regionale, sono state circa **500 le imprese che hanno partecipato alle diverse iniziative** messe in campo dalla Regione per un totale di **23 eventi** tra missioni all'estero, azioni di incoming, iniziative di institutional building e fiere di carattere internazionale.

- C. Nel corso del 2014, nell'ambito della *Governance* di sistema, è stato realizzato **laziointernational.it**, il nuovo portale regionale per l'internazionalizzazione in *incoming* e in *outgoing*, che ospita al suo interno anche le attività di SprintLazio, sportello regionale per l'internazionalizzazione. **Gli iscritti alla Newsletter** di Lazio International risultano essere quasi **4.500** ed è attivo un Servizio di **consulenza on line gratuita** sulle tematiche di internazionalizzazione quali contrattualistica, fiscalità, pagamenti internazionali, dogane, marchi e brevetti.

Sono stati organizzati **18 seminari IntFormatevi, incontri di formazione e orientamento** a carattere gratuito su tematiche inerenti l'internazionalizzazione, organizzati in collaborazione con il sistema camerale e distribuiti su tutto il territorio regionale.

Nell'attività di *Governance* rientra, infine, l'organizzazione e la realizzazione del **sistema di monitoraggio** per la valutazione degli interventi di internazionalizzazione e del livello di *customer satisfaction* delle imprese, sia per le attività gestite direttamente dalle imprese nell'ambito del bando, sia per le attività realizzate attraverso le manifestazioni di interesse e le azioni promosse da Lazio Innova.

2. Analisi del contesto socio-economico regionale

Prima di procedere al monitoraggio dell'attività di internazionalizzazione, è utile inquadrare il contesto socio-economico regionale in cui tale attività si è svolta. Per questo, di seguito verranno descritti i principali aspetti macroeconomici, dalla ricchezza prodotta all'interno del territorio regionale, alla situazione del mercato del lavoro fino ad arrivare ad analizzare il mondo produttivo con le principali specializzazioni settoriali ed il suo grado di apertura all'estero.

L'economia regionale, secondo gli ultimi dati disponibili di fonte ISTAT, registra un andamento negativo come nel resto del Paese nel corso di questi ultimi anni: la ricchezza prodotta, sia in termini di prodotto interno lordo che di valore aggiunto è diminuita infatti in misura rilevante.

Il **prodotto interno lordo** ai prezzi correnti, **tra il 2011 e il 2014**, ha subito una flessione sia a livello nazionale (-1,5%) che a livello regionale (**-0,9%**): nella regione, in particolare, è sceso da 187,9 miliardi di euro nel 2011 a poco più di **186 miliardi nel 2014**, detenendo una **quota sul totale nazionale** pari all'**11,5%** (stabile nel periodo considerato).

È importante, però, sottolineare come nell'**ultimo anno** si sia registrata un'inversione di tendenza a livello nazionale (+0,4%) così come a livello regionale dove il PIL a prezzi correnti cresce del **+2,2% (a prezzi costanti il PIL nel Lazio cresce del +1,4%, mentre in Italia diminuisce del -0,4%)**.

Tab. 1 - Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (milioni di euro)

Territorio	2011	2012	2013	2014	Var. % 2014-11	Var. % 2014-13
Lazio	187.881	182.760	182.311	186.283	-0,9	2,2
Italia	1.638.857	1.614.672	1.606.895	1.613.859	-1,5	0,4
Quota % Lazio/Italia	11,5	11,3	11,3	11,5		

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT

Il **valore aggiunto** ai prezzi correnti è passato da 168,6 miliardi di euro nel 2011 a quasi 167 miliardi nel 2014, facendo registrare una variazione negativa pari a -1,1%, per lo più attribuibile al comparto dei **servizi (-1,5%)** e a quello delle **costruzioni (-13,2%)**.

Il contributo maggiore al valore aggiunto prodotto a livello regionale proviene dal settore dei servizi (84,4% sul totale nel 2014), seguito dall'industria in senso stretto (10,4%), dalle costruzioni (4,1%) ed, infine, dall'agricoltura, silvicoltura e pesca (1,0%).

Tab. 2 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato (milioni di euro)

Branca di attività (NACE Rev2)	2011	2012	2013	2014	Quota % 2014	Var. % 2014- 2011
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.691	1.745	1.825	1.741	1,0	2,9
Industria in senso stretto	16.149	17.532	18.173	17.387	10,4	7,7
<i>industria estrattiva</i>	483	1.735	1.604
<i>industria manifatturiera</i>	10.968	10.674	11.255
<i>fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</i>	3.371	3.803	3.829
<i>fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento</i>	1.327	1.319	1.485
Costruzioni	7.963	7.665	7.351	6.912	4,1	-13,2
Servizi	142.843	137.038	136.361	140.751	84,4	-1,5
totale attività economiche	168.647	163.980	163.710	166.790	100,0	-1,1

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT

Per quanto riguarda il **mercato del lavoro**, il 2014 evidenzia un quadro occupazionale piuttosto complesso dove si assiste sì ad un incremento del numero degli occupati (77mila in più rispetto al 2013), ma a tale crescita si abbina anche un'espansione delle persone in cerca di occupazione (26mila in più).

Negli ultimi anni i tassi di disoccupazione si attestano sui livelli massimi: nello specifico, nel 2014 il **tasso di disoccupazione** è pari al **12,5%** (in aumento di mezzo punto percentuale rispetto al 2013), quello di **lunga durata** (oltre 12 mesi) è pari al **7,6%**, in aumento di quasi un punto percentuale rispetto al 2013.

Il quadro occupazionale ancora in crisi è ben rappresentato dai dati relativi ai giovani che non riescono ad entrare nel mercato del lavoro o ne vengono precocemente espulsi: nel 2014, il numero di disoccupati nel Lazio ha superato le 300 mila unità, portando il tasso di disoccupazione al 12,5%, mentre la quota di **giovani in cerca di occupazione** ha toccato il **49,0%**.

Tab. 3 – Indicatori del mercato del lavoro, Lazio e Italia

Indicatore	Territorio	2013	2014
Tasso di occupazione (%)	Lazio	57,7	58,8
	Italia	55,5	55,7
Tasso di disoccupazione (%)	Lazio	12,0	12,5
	Italia	12,1	12,7
Tasso di disoccupazione di lunga durata (%)	Lazio	6,8	7,6
	Italia	6,8	7,7
Tasso di disoccupazione giovanile (%)	Lazio	45,1	49,0
	Italia	40,0	42,7
Tasso di disoccupazione giovanile (%)	Lazio	45,1	49,0
	Italia	40,0	42,7
Occupati di 15 anni e più (valori in migliaia)	Lazio	2.226	2.302
	Italia	22.191	22.279
Numero di persone in cerca di occupazione 15 anni e oltre (valori in migliaia)	Lazio	303	329
	Italia	3.069	3.236

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT

Se i dati relativi alla produzione economica e al mercato del lavoro consegnano un'immagine dell'economia laziale in difficoltà, quanto emerge dal mondo delle imprese e dal commercio estero mostra una certa vitalità del sistema produttivo regionale.

Lo stock delle **imprese laziali** nel 2014 è pari a quasi **629 mila unità**, circa il **10% del totale nazionale**. Il **saldo** tra imprese iscritte (41.811) e cessate (34.926), al netto delle cancellazioni di ufficio, risulta essere positivo e pari a **+11.175**. Il **tasso di crescita** regionale è pari al **+1,8%**, valore nettamente superiore al dato nazionale (+0,5%).

Tab. 4 – Imprese, Lazio e Italia – Anno 2014

Territorio	Lazio	Italia
Registrate	628.790	6.041.187
Iscritte	41.811	370.979
Cessate	34.926	383.692
Saldo	11.175	30.718
Tasso di crescita (%)	1,8	0,5

Fonte: elaborazioni su dati Unioncamere

Per quanto riguarda la distribuzione settoriale delle imprese registrate nel Lazio, il **46%** opera nelle attività dei **servizi**, il **26%** nel **commercio**, il **14%** nelle **costruzioni**, il **7%** nell'**agricoltura** e il **6%** nell'**industria in senso stretto**. Rispetto al panorama nazionale, da evidenziare una maggiore caratterizzazione del sistema produttivo regionale verso il terziario.

Tab. 5 – Imprese per settore, Lazio e Italia – Anno 2014

Numero delle imprese per settore						
	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi	Totale
Lazio	44.260	39.913	87.937	165.754	290.926	628.790
Italia	766.256	614.393	861.744	1.548.739	2.250.055	6.041.187
Distribuzione percentuale delle imprese per settore						
Lazio	7,0	6,3	14,0	26,4	46,3	100,0
Italia	12,7	10,2	14,3	25,6	37,2	100,0

Fonte: elaborazioni su dati Unioncamere

In termini di **esportazioni**, il Lazio contribuisce al totale nazionale con una **quota del 4,6%** pari a **18,5 miliardi nel 2014**, in crescita rispetto all'anno precedente (**+4,4%**).

Nonostante la crescita dell'export regionale sia superiore a quella registrata a livello nazionale (+2,2%), la **capacità di esportare**, calcolata come quota dell'export sul prodotto interno lordo, è nettamente inferiore (**Lazio 9,9% contro 24,7% dell'Italia**).

Al contrario, molto alta è la **capacità di esportare in settori a domanda mondiale dinamica**: il Lazio, infatti, registra un valore pari al **70%** nel 2014, in crescita rispetto agli anni precedenti, **contro un 30%** riportato dall'**Italia**. Questo perché tra i settori a domanda mondiale dinamica rientrano alcuni dei settori dove il Lazio mostra un maggior vantaggio competitivo (chimico-farmaceutico, elettronica, informatica, ecc.).

Tab. 6 – Esportazioni, Lazio e Italia

Indicatore	Territorio	2012	2013	2014	Var. % 2014- 2013
Esportazioni (miliardi di euro)	Lazio	18,0	17,7	18,5	4,4
	Italia	390,2	390,2	398,9	2,2
Capacità di esportare (export/PIL %)	Lazio	9,8	9,7	9,9	
	Italia	24,2	24,3	24,7	
Capacità di esportare in settori a domanda mondiale dinamica (export in settori a domanda mondiale dinamica/export totale %)	Lazio	64,2	68,8	70,0	
	Italia	28,7	29,6	30,1	

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT

Dall'analisi dei singoli settori, in linea con quanto rilevato sopra, emerge un peso preponderante del comparto farmaceutico con 8 miliardi di euro di export (43,6% sul totale nell'ultimo anno), tra l'altro in crescita del +12% rispetto al 2013.

Segue l'export dei prodotti chimici con un valore pari a 2 miliardi di euro (quota dell'11,2% sul totale con crescita pari al +4,3%) e quello dei mezzi di trasporto con 1,4 miliardi (7,4% sul totale e -1,5%).

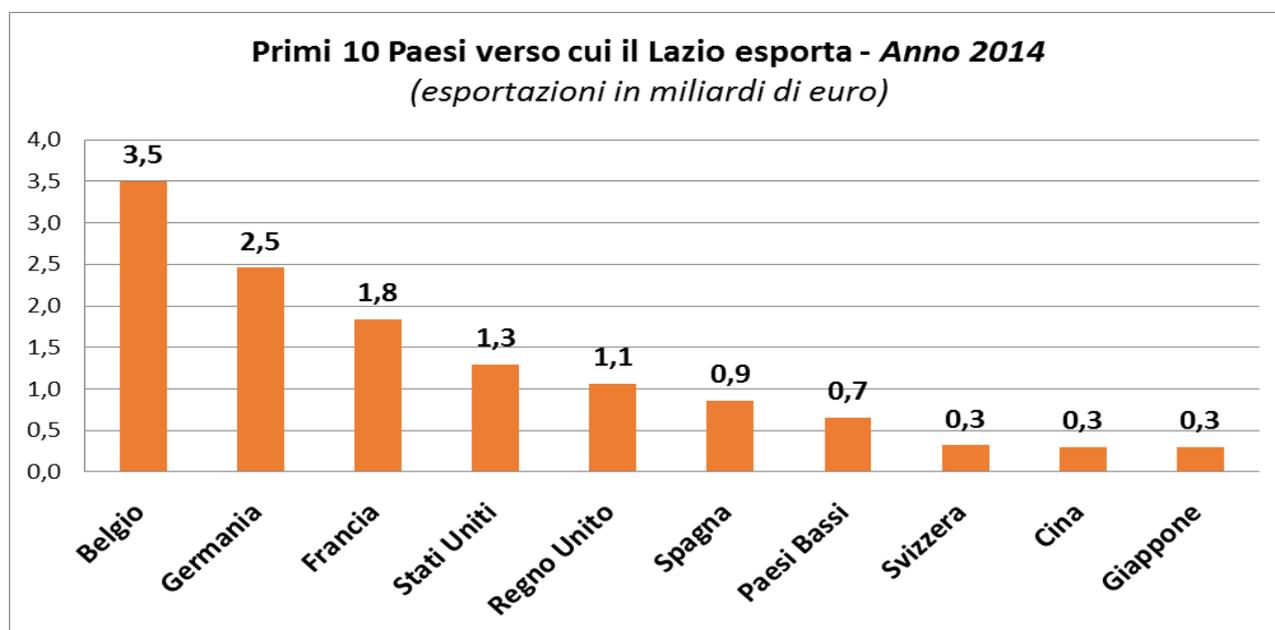
Tab. 7 – Esportazioni per settore, Lazio – Anni 2013 e 2014 (valori in euro e %)

Settori	EXPORT 2013	EXPORT 2014	Quota % EXP 2014 sul totale	Var. % EXP 2014- 2013
AA-Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	219.543.041	232.655.278	1,3	6,0
BB-Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	36.798.225	32.904.743	0,2	-10,6
CA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco	549.814.308	580.837.446	3,1	5,6
CB-Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	600.960.833	640.225.930	3,5	6,5
CC-Legno e prodotti in legno; carta e stampa	327.220.390	395.012.797	2,1	20,7
CD-Coke e prodotti petroliferi raffinati	804.111.160	580.571.899	3,1	-27,8
CE-Sostanze e prodotti chimici	1.986.060.954	2.070.665.045	11,2	4,3
CF-Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	7.197.231.778	8.058.449.370	43,6	12,0
CG-Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	623.566.490	567.324.863	3,1	-9,0
CH-Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	695.772.953	887.500.701	4,8	27,6
CI-Computer, apparecchi elettronici e ottici	983.143.434	871.343.467	4,7	-11,4
CJ-Apparecchi elettrici	572.094.364	562.361.295	3,0	-1,7
CK-Macchinari ed apparecchi n.c.a.	857.405.684	857.801.665	4,6	0,0
CL-Mezzi di trasporto	1.397.621.281	1.376.657.870	7,4	-1,5
CM-Prodotti delle altre attività manifatturiere	392.618.263	386.685.976	2,1	-1,5
DD-Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	562.750	0,0	-
EE-Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	63.033.858	80.371.877	0,4	27,5
JA-Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività radiotelevisive	41.616.119	34.186.940	0,2	-17,9
MC-Prodotti delle altre attività prof.li, scientifiche e tecniche	529.622	15.071	0,0	-97,2
RR-Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	49.080.400	39.688.921	0,2	-19,1
SS-Prodotti delle altre attività di servizi	325.337	118.134	0,0	-63,7
VV-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	305.900.797	233.560.330	1,3	-23,6
Totale	17.704.449.291	18.489.502.368	100,0	4,4

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT

I **primi 10 paesi** verso cui il Lazio esporta raccolgono circa il **70% dell'export totale regionale**: il **Belgio** con 3,5 miliardi di euro detiene la prima posizione; seguono la **Germania** con 2,5 miliardi, la **Francia** con 1,8 miliardi, gli Stati Uniti con 1,3 miliardi fino ad arrivare alla Cina e al Giappone con ciascuno circa 300 milioni di euro di merci acquistate.

Figura I – Classifica dei principali partner commerciali del Lazio



Fonte: elaborazioni su dati ISTAT

3. Monitoraggio dell'attività di internazionalizzazione

Il monitoraggio dell'attività di internazionalizzazione riguarda sia le azioni dirette a sostegno dei progetti di internazionalizzazione, sia quelle indirette a regia regionale. Anche la *governance* del sistema di supporto all'attività di internazionalizzazione è oggetto del monitoraggio, in quanto riveste un ruolo strategico per coordinare i diversi soggetti che operano nel settore.

Nei paragrafi che seguono verranno illustrati i risultati conseguiti a seguito dei due avvisi pubblici pubblicati a fine 2014; uno a sostegno dei processi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese del Lazio in forma aggregata, l'altro relativo alle proposte progettuali per la promozione del sistema produttivo regionale.

Verranno, infine, presentati i dati relativi agli incontri istituzionali, alle missioni di *incoming* e *outgoing* e ai servizi di orientamento e comunicazione che riguardano i seminari Int-formatevi, l'acquisizione di dati e informazioni e la gestione dei siti promozionali dell'attività regionale stessa di internazionalizzazione (LazioInternational, SprintLazio).

3.1 Azioni dirette – Bando PMI

Si riportano di seguito i principali indicatori relativi al bando a valere su **L.R. n. 5 del 2008** “Disciplina degli interventi regionali a sostegno dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese del Lazio”, che si è aperto il giorno 16 settembre 2014 alle ore 09.00 e si è chiuso alle ore 18 del giorno 31 ottobre 2014. Le risorse stanziare sono complessivamente pari a 5 milioni di euro.

Indicatore	Valore
Il numero delle imprese che hanno partecipato al bando (292) sul totale delle imprese attive che potenzialmente avrebbero potuto partecipare (475.489)	0,06%
Il numero dei progetti idonei (19) sul totale dei progetti presentati (76)	25%
L'importo richiesto dei progetti idonei (3.130.949 euro) sul totale importo dei progetti presentati (12.000.448 euro)	26%
L'importo richiesto dei progetti idonei (3.130.949 euro) sul totale stanziamento regionale (5.000.000 euro)	63%
Importo medio del contributo richiesto relativo ai progetti idonei	165.000 euro
Il numero delle revoche e rinunce (2) sul totale dei progetti idonei (19)	10,5%
L'importo richiesto dei progetti soggetti a revoca o rinuncia (353.226 euro) sul totale importo dei progetti idonei (3.130.949 euro)	11,3%
Il numero di progetti che coinvolgono soggetti in contratti di rete (13) sul totale progetti idonei (19)	68,4%
L'importo richiesto dei progetti idonei che coinvolgono soggetti in contratti di rete (2.113.103 euro) sul totale importo finanziato (3.130.949 euro)	67,5%

3.1.1 Analisi dei progetti presentati e ritenuti idonei

Le imprese che hanno partecipato al bando sono 292 per un totale di 76 progetti, 74 quelle coinvolte nei 19 progetti idonei. Le aggregazioni sono composte per lo più da 3 imprese: il 68,4% dei progetti idonei, infatti, coinvolge 3 imprese, mentre il 15,8% coinvolge 6 imprese, il 10,5% coinvolge 4 imprese ed, infine il 5,3% coinvolge 9 imprese.

Numero di imprese per aggregazione	Progetti presentati (A)	Progetti idonei (B)	% sul totale (B)
3	46	13	68,4
4	16	2	10,5
5	5	0	0,0
6	5	3	15,8
7	1	0	0,0
8	1	0	0,0
9	1	1	5,3
11	1	0	0,0
	76	19	100,0

Fonte: elaborazioni Lazio Innova

Più della metà dei progetti idonei (68,4% sul totale) coinvolge imprese che hanno scelto di aggregarsi sotto forma di contratto di rete e la restante parte (il 31,6%) sotto forma di ATI/ATS.

Tipologia di aggregazione	Progetti presentati (A)	Progetti idonei (B)	% sul totale (B)
ATI / ATS	33	6	31,6
Consorzio	4	0	0,0
Contratto di rete	39	13	68,4
Totale	76	19	100,0

Fonte: elaborazioni Lazio Innova

Il contributo medio richiesto ammonta a circa 165mila euro: il 42,1% dei progetti idonei si colloca nella classe di agevolazione richiesta tra 100mila e 150mila euro, mentre il 36,8% oltre i 200mila euro. La restante parte (circa il 20% si suddivide tra le due classi comprese tra 150mila e 200mila euro e meno dei 100mila euro).

Classe di agevolazione richiesta (valori in euro)	Progetti presentati (A)	Progetti idonei (B)	% sul totale (B)
< 100.000	19	2	10,5
da 100.001 a 150.000	16	8	42,1
da 150.001 a 200.000	15	2	10,5
> 200.000	26	7	36,8
Totale	76	19	100,0

Fonte: elaborazioni Lazio Innova

Più della metà dei progetti idonei (68,4% sul totale) riguarda interventi in diversi paesi, il 15,8% è destinato in Europa, il 10,5% in Africa e la restante parte (5,3%) nelle Americhe.

Macroarea	Progetti presentati (A)	Progetti idonei (B)	% sul totale (B)
AFRICA	5	2	10,5
AMERICHE	6	1	5,3
ASIA	10	0	0,0
EUROPA	16	3	15,8
MULTIPAESE	39	13	68,4
Totale	76	19	100,0

Fonte: elaborazioni Lazio Innova

Il 21,1% dei progetti idonei si riferisce all'Information Communication Technology (ICT), mentre la restante parte si divide in ugual misura (10,5% ciascuno) tra alimentare-agroindustria, altri settori, ambiente ed energie rinnovabili, arredo-design, costruzioni e servizi. Sono risultati idonei anche un progetto nel settore dell'aerospazio ed uno che riguarda più settori insieme.

Macrosettore	Progetti presentati (A)	Progetti idonei (B)	% sul totale (B)
AERONAUTICO AEROSPAZIO	2	1	5,3
ALIMENTARE - AGROINDUSTRIA	6	2	10,5
ALTRI SETTORI	5	2	10,5
AMBIENTE ENERGIE RINNOVABILI	6	2	10,5
ARREDO DESIGN	9	2	10,5
COSTRUZIONI	6	2	10,5
CULTURA AUDIOVISIVO	7	1	5,3
ICT	10	4	21,1
MULTISETTORE	6	1	5,3
SERVIZI	19	2	10,5
Totale	76	19	100,0

Fonte: elaborazioni Lazio Innova

La tipologia di progetto più ricorrente, tra quelli idonei, riguarda sia la tipologia A) relativa alla cooperazione industriale, commerciale e di export e quella C) relativa ai servizi specialistici per l'internazionalizzazione (19 progetti per ciascuna tipologia). Segue la tipologia B) relativa alla progettazione e realizzazione di eventi promozionali (18 progetti); quella meno frequente risulta la D) relativa alla certificazione della qualità; da evidenziare gli 8 progetti che riguardano tutte le tipologie previste.

Tipologia di progetto	Progetti presentati (A)	Progetti idonei (B)
A) Cooperazione industriale, commerciale e di export per imprese aggregate, in mercati esteri ritenuti prioritari per la ricerca di collaborazioni industriali, commerciali e di esportazioni di prodotti e servizi regionali	66	19
B) Progettazione e realizzazione di eventi promozionali volti alla valorizzazione di filiere, distretti e imprese	72	18
C) Servizi specialistici per l'internazionalizzazione, servizi di consulenza legale, finanziaria e commerciale per imprese, analisi di mercato, studi e ricerche settoriali per il consolidamento della presenza sui mercati internazionali	73	19
D) Attività volte a migliorare, anche ai fini dell'esportazione, la qualità della struttura e del sistema produttivi ed acquisire certificazioni attinenti alla qualità e alla tipicità dei prodotti e ai sistemi ambientali	29	8
Tutte le tipologie di progetto (A, B, C e D)	26	8

Fonte: elaborazioni Lazio Innova

Per quanto riguarda la provincia della sede operativa, a cui fanno capo i progetti idonei, si osserva che il 63,2% riguarda la provincia di Roma, il 15,8% quella di Viterbo, il 10,5% la provincia di Frosinone e, infine, il 5,3% sia la provincia di Latina che quella di Rieti.

Provincia	Progetti presentati (A)	Progetti idonei (B)	% sul totale (B)
Frosinone	9	2	10,5
Latina	4	1	5,3
Rieti	1	1	5,3
Roma	58	12	63,2
Viterbo	4	3	15,8
Totale	76	19	100,0

Fonte: elaborazioni Lazio Innova

3.1.2 Focus sui progetti idonei più significativi

In questo paragrafo vengono presentati 3 progetti idonei selezionati per fornire un quadro sufficientemente differenziato dei settori di appartenenza delle imprese, della loro localizzazione nel Lazio e dei mercati esteri oggetto dell'intervento: 1) Interinjecta 2) ATEN IS International 3) "Sistemi e impianti per l'energia in Sud Africa" (SIESA). Oltre ad una descrizione dei progetti e delle imprese coinvolte in ciascun progetto, sono descritti anche i risultati emersi da un'intervista che è stata sottoposta alle imprese capofila.

I. INTERINJECTA - Impresa capofila INJECTA SRL A SOCIO UNICO

Il progetto coinvolge 3 imprese, 2 con sede a Rieti e 1 a Roma, che intendono attivare una convergenza di strategie di rete necessarie ad aggredire nuovi mercati, all'interno dei quali le medesime puntano ad immettere i prodotti/servizi afferenti al proprio specifico core business (impiantistico, fonti rinnovabili, sistemi di dosaggio e filtrazione liquidi, trattamento acque reflue, ecc.).

Esiste una forte complementarietà delle competenze fra le tre imprese e, soprattutto, una convergenza di interessi sui medesimi mercati (BRICS/Brasile e Russia, Canada, Serbia, Uzbekistan, Albania e Singapore).

INJECTA intende proporre la progettazione, lo sviluppo e l'immissione sul mercato di pompe dosatrici e sistemi di dosaggio, pompe peristaltiche, sistemi di diluizione e disinfezione e sistemi trattamento acque.

WORLD SERVICE intende promuovere la propria attività di installazione, manutenzione e assistenza nello stesso settore in cui opera la capofila.

TECN.AV. mira a promuovere la propria attività di scouting tecnologico volto all'individuazione, promozione e diffusione di impianti basati su fonti rinnovabili.

Di seguito le proposte progettuali suddivise per tipologia:

A) Cooperazione industriale, commerciale e di export in mercati esteri ritenuti prioritari per la ricerca di collaborazioni industriali, commerciali e di esportazione di prodotti e di servizi regionali

- **A1) Partecipazione a manifestazioni fieristiche**
- **A2) Promozione comunicazione e marketing per la realizzazione temporanea di showroom, e centri servizi:** locazione show room e ufficio correlato compreso allestimento (carattere temporaneo) a Singapore.

B) Progettazione e realizzazione di eventi promozionali volti alla valorizzazione di filiere, distretti e imprese

B1) Organizzazione eventi promozionali: incoming dedicato e 4 eventi promozionali in Albania, Serbia, Bulgaria e Uzbekistan.

B2) Azioni di comunicazione: realizzazione portale dedicato con riguardo ai paesi target individuati.

C) Servizi specialistici per l'internazionalizzazione

C1) Supporto informativo: analisi di mercato per penetrazione paesi obiettivo

C2) Supporto consulenziale: studio di fattibilità per sviluppo reti commerciali – Brasile e Canada. Consulenza fiscale su aspetti inerenti la fiscalità in contesti internazionali.

Dimensione d'impresa: la INJECTA fattura circa 6 milioni di euro ed occupa meno di 20 dipendenti, mentre la WORLD SERVICE e la TECN.AV. fatturano poco meno di 300mila euro ed occupano meno di 5 dipendenti.

Durata del progetto: 12 mesi

Investimento ammesso: 366.107,00

Contributo ammesso: 183.053,50

Risultati emersi dall'intervista

Dopo una breve presentazione dell'azienda capofila e del polo specialistico presente nell'area di Rieti Cittaducale (5 aziende con circa 450 dipendenti operanti nel sistema delle pompe idrauliche, dei sistemi di dosaggio e trattamento delle acque reflue), si è passati all'approfondimento degli aspetti positivi e negativi emersi dalla partecipazione al bando PMI sull'internazionalizzazione.

Il bando ha dato al raggruppamento un'importante opportunità per partecipare ad un numero rilevante di fiere internazionali: di fatto, si è registrato un vero e proprio salto di qualità, passando da una media di 4/5

fieri l'anno a circa 20. La fiera rappresenta per il raggruppamento nel suo complesso lo strumento principale di penetrazione nei mercati esteri, anche perché la tipologia di prodotto che esportano (capital goods) non si presta a strumenti alternativi.

L'impresa capofila ha manifestato un'esigenza di supporto finanziario nei servizi post-vendita, in particolare per gli aspetti legati alla formazione. Al momento il catalogo dei loro prodotti è particolarmente ampio e diversificato e necessita di formazione in loco, oltre che via web (skype).

Un'ulteriore esigenza riguarda la figura dell'export manager, a cui il raggruppamento sarebbe interessato per lo sviluppo e il coordinamento delle loro attività all'estero. Al momento non esiste una tale figura all'interno del raggruppamento, ma sono le cariche direttive delle singole società a ricoprire tale ruolo, in particolare il dott. Cavallari dell'Injecta. Va precisato tuttavia che la società Injecta, su 18 dipendenti totali, occupa 10 persone dedicate all'attività di internazionalizzazione (6 area manager, 2 tecnici e 2 back office).

Le 3 imprese risultano molto attente ed attive nei confronti delle opportunità offerte dall'amministrazione regionale per il sostegno alla crescita del proprio mercato: hanno partecipato, infatti, al bando insieme per vincere start-up, INJECTA al bando insieme per vincere VAL con Seko capofila. Hanno inoltre presentato domanda per il finanziamento di un progetto nell'ambito dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico per la riconversione e riqualificazione industriale del Sistema Locale del Lavoro di Rieti: in particolare, il progetto riguarda nuovi prodotti per i mercati statunitensi e canadesi per i quali le aziende si doteranno di specifiche certificazioni.

La maggiore difficoltà incontrata dal raggruppamento nella partecipazione al bando risiede nell'eccessiva burocrazia.

2. "ATEN IS International" - Impresa capofila SIGMA CONSULTING

Il progetto coinvolge 9 imprese dell'area romana che intendono sviluppare la propria presenza sui mercati internazionali nei settori dell'aerospazio, aeronautica e sorveglianza del territorio/infomobilità, consolidando l'attività già svolta (la rete è attiva dal 2013) e individuando nuove opportunità nei paesi obiettivo (Nord America, Sud America, Europa/Germania, Africa e Paesi del Golfo).

Gli obiettivi principali del progetto consistono nello strutturare un'organizzazione interna di marketing internazionale, nel promuovere i prodotti, sistemi e servizi attraverso un sito WEB per i mercati esteri e nel creare una rete di consulenti sui mercati internazionali.

La SIGMA CONSULTING coordina il progetto e le attività delle società partecipanti ed è responsabile dell'offerta nelle aree del Sud America/Brasile e Africa.

INFOSOLUTION ha il compito di realizzare il portale WEB della rete ed è responsabile dell'offerta nell'area Nord America (USA e Canada).

DUNE Sistemi è responsabile dell'offerta nell'area dei Paesi del Golfo (Emirati Arabi Uniti, Qatar, Arabia Saudita).

FALCONLOG è responsabile dell'offerta nell'area Europa/Germania.

SDS svolge il ruolo di referente tecnico del progetto, in particolare coordina le attività di definizione dei nuovi Sistemi e Servizi sulla base di specifiche tecniche richieste dai clienti finali, in particolare dei sottosistemi a microonde e relative parti HW/SW.

A3R si occupa delle applicazioni con UAV e dei relativi sensori di monitoraggio e sorveglianza del territorio.

DIAN si occupa dei servizi di controllo delle frane, prevenzione di dissesti idrogeologici e monitoraggio della stabilità di infrastrutture ed edifici con tecnologia satellitare.

WAVE si occupa dei sottosistemi a RF e relative parti HW/SW e telecomunicazioni wireless per applicazioni di alta tecnologia.

BLUE THREAD si occupa di nuovi prodotti basati su tecnologie di navigazione satellitare, per applicazioni nei settori nautico e ferroviario.

Di seguito le proposte progettuali suddivise per tipologia:

D) Cooperazione industriale, commerciale e di export in mercati esteri ritenuti prioritari per la ricerca di collaborazioni industriali, commerciali e di esportazione di prodotti e di servizi regionali

- **A1) Partecipazione a manifestazioni fieristiche:** partecipazione alla Fiera del settore aerospaziale LAAD a Rio de Janeiro ad aprile 2015.
- **A2) Promozione comunicazione e marketing per la realizzazione temporanea di showroom, e centri servizi:** servizio Desk per la commercializzazione ed esportazione di servizi nelle aree del Nord America, Sud America, Europa, Africa e Paesi del Golfo.

E) Progettazione e realizzazione di eventi promozionali volti alla valorizzazione di filiere, distretti e imprese

- **B2) Azioni di comunicazione:** sito web della rete ATEN IS, servizi di Web Marketing, materiale di comunicazione per promozione commerciale nelle lingue dei paesi obiettivo (inglese, francese, spagnolo ed arabo).

F) Servizi specialistici per l'internazionalizzazione

- **C1) Supporto informativo:** assessment e piano di penetrazione commerciale nelle aree del Nord America (USA e Canada), Sud America/Brasile, Europa/Germania, Paesi del Golfo, Africa.
- **C2) Supporto consulenziale:** market scouting, match making e follow up nelle aree del Nord America (USA e Canada), Sud America/Brasile, Europa/Germania, Paesi del Golfo, Africa.
- **C3) Supporto gestionale:** Project Management (gestione tecnico-amministrativa del progetto, coordinamento delle attività e dei partecipanti al progetto, coinvolgimento di un Temporary Export Manager e di due Area Export Manager).

G) Attività volte a migliorare, anche ai fini dell'esportazione, la qualità della struttura e del sistema produttivo ed acquisire certificazioni attinenti alla qualità e alla tipicità dei

prodotti e ai sistemi ambientali: formazione alle imprese e organizzazione di una struttura interna di internazionalizzazione – Consorzio Roma Ricerche.

I risultati attesi dal progetto si potranno misurare in termini non solo di crescita del fatturato ma anche di ricaduta occupazionale nel territorio dell'area romana. Si prevede, infatti, di raddoppiare il fatturato della rete di imprese nei 5 anni successivi.

Dimensione d'impresa: la SIGMA CONSULTING fattura circa 700mila euro ed occupa 7 dipendenti, la INFOSOLUTION circa 5 milioni di euro ed occupa un centinaio di dipendenti, la DUNE Sistemi poco meno di 500mila euro con 8 dipendenti, la FALCONLOG fattura quasi 650mila euro ed ha un dipendente, la SDS fattura circa 1 milione di euro con 8 dipendenti, la A3R fattura circa 400mila euro con 2 dipendenti, la DIAN fattura meno di 100mila euro, la WAVE fattura meno di 200mila euro ed occupa 2 dipendenti, la BLUE THREAD fattura meno di 100mila euro con 1 dipendente.

Durata del progetto: 12 mesi

Investimento ammesso: 348.936,00

Contributo ammesso: 174.468,00

Risultati emersi dall'intervista

Dopo una breve presentazione della rete ATEN IS, costituita nel 2013 allo scopo di sviluppare, produrre e commercializzare prodotti, servizi e sistemi di alta tecnologia nel settore dell'aerospazio e composta da 15 aziende dell'area romana con 150 milioni di fatturato e 500 dipendenti, si è passati all'approfondimento degli aspetti positivi e negativi emersi dalla partecipazione al bando pmi sull'internazionalizzazione.

Sono già attivi sui mercati esteri: in particolare, la partecipazione alla fiera LAAD in Brasile, ad aprile 2015, ha portato ad un importante accordo commerciale con una società locale e alla partecipazione a diversi bandi gestiti dai Ministeri locali. I loro clienti sono rappresentati principalmente da Enti pubblici, Ministeri della Difesa e dell'Interno.

Il tipo di prodotto/servizio che la rete esporta necessita di visite in loco (beni no consumer).

La rete ha usufruito di altri sostegni finanziari, in particolare di un contributo erogato da Invitalia per la creazione di una società che gestisca la rete nel suo complesso. Nella ricerca degli strumenti finanziari, la rete opera in un'ottica di piano industriale, diversificando il canale attraverso il quale reperire fondi (incentivi regionali, nazionali, ecc.).

L'esigenza espressa dal raggruppamento è quella di un maggior sostegno alle imprese che sono già presenti all'estero per un consolidamento dell'attività di internazionalizzazione avviata. In particolare, sarebbe utile una maggiore quota di contributo relativa al supporto consulenziale (dal 20% al 40%) per coprire in parte le spese elevate del personale esterno sostenute per le diverse aree estere dove si intende investire. Allo stesso tempo viene richiesta una quota più elevata per il supporto gestionale. Questo a discapito della quota a favore della partecipazione a fiere: queste ultime rappresentano per il raggruppamento uno strumento di supporto, non il principale.

La maggiore difficoltà incontrata dal raggruppamento nella partecipazione al bando risiede nell'eccessiva burocrazia, soprattutto in fase di rendicontazione: le integrazioni richieste sono eccessive (es: timbro e firma su ogni pagina dell'estratto conto) e frazionate nel tempo. Per quanto riguarda il primo aspetto, alcune procedure sono definite in sede comunitaria e non sono eludibili, mentre per quanto riguarda il secondo aspetto sarebbe auspicabile che le integrazioni richieste al soggetto beneficiario fossero definite in un unico momento.

3. “Sistemi e impianti per l'energia in Sud Africa” (SIESA) - Impresa capofila COMAL SPA

Il progetto coinvolge 3 imprese viterbesi che intendono investire nel settore dell'efficientamento energetico e della produzione di energia rinnovabile in Sud Africa: la COMAL Spa con un'esperienza già maturata nell'area di interesse, la PRAS Tecnologie Srl e la MAR.EDIL Srl che operano nella stessa filiera nei settori della carpenteria, dell'edilizia industriale e dell'impiantistica.

L'offerta riguarda soluzioni “chiavi in mano” che vanno dalla progettazione alla realizzazione e gestioni di sistemi complessi, nel campo dell'ingegneria civile, meccanica e industriale. Attraverso il contratto di rete le 3 imprese intendono realizzare in Sud africa una struttura permanente in grado di presidiare il mercato dell'impiantistica pesante in tutti i suoi aspetti tecnologici: dalla meccanica pesante alla carpenteria e impiantistica.

Il gruppo di lavoro è coordinato dal Capo Progetto della COMAL Spa e coinvolge i responsabili tecnici delle altre due imprese che operano in piena autonomia sui temi di loro competenza. Il ruolo della COMAL è pertanto di guida e di stimolo finalizzato alla promozione delle eccellenze del raggruppamento presso nuovi potenziali clienti e alla diffusione dei servizi ad essi offerti.

Il Capo Progetto è supportato da un Temporary Export Manager nella gestione del progetto; sono coinvolti, inoltre, specialisti per lo sviluppo di un piano di marketing mirato al settore energetico, per la creazione di un sito WEB con software CRM per la gestione della relazione con i clienti, per curare gli aspetti legali e commerciali, per la creazione di un brand che identifichi la nuova realtà imprenditoriale che si vuole sviluppare in Sud Africa.

COMAL cura l'allestimento e l'inaugurazione di un centro servizi integrato a Johannesburg per supportare le attività di gestione e manutenzione sia degli impianti fotovoltaici in corso di realizzazione che di quelli di nuova realizzazione. Cura la progettazione e la realizzazione di almeno un evento promozionale con dimostrazioni di alcune fasi di lavorazioni di particolare contenuto tecnologico.

MAR.EDIL, che opera nel settore delle opere edili di natura industriale, si impegna allo sviluppo delle strutture industriali necessarie per ospitare accumulatori, gruppi, inverter, sale controllo e quant'altro previsto nella fornitura dell'impianto di generazione di energia.

Pras Tecnologie, che opera nel settore delle carpenterie metalliche, infissi, facciate e impianti tecnologici, si impegna allo sviluppo e alla realizzazione delle strutture di carpenteria e degli impianti tecnologici presidiando tutto il ciclo produttivo della carpenteria.

Di seguito le proposte progettuali suddivise per tipologia:

H) Cooperazione industriale, commerciale e di export in mercati esteri ritenuti prioritari per la ricerca di collaborazioni industriali, commerciali e di esportazione di prodotti e di servizi regionali

- **A1) Partecipazione a manifestazioni fieristiche:** locazione di spazi espositivi di almeno 15mq, allestimento con materiale delle tre aziende in inglese e nella lingua locale, con attrezzature innovative (saldatura tig) e presenza di interprete. Almeno una fiera internazionale ed eventuali convegni organizzati dal Dipartimento dell'Energia locale.
- **A2) Promozione comunicazione e marketing per la realizzazione temporanea di showroom, e centri servizi:** realizzazione a Johannesburg di un centro servizi/espositivo.

I) Progettazione e realizzazione di eventi promozionali volti alla valorizzazione di filiere, distretti e imprese

B1) Organizzazione eventi promozionali: organizzazione di un evento a Johannesburg per promuovere tecnologie innovative nel settore dell'energia e commercializzare impianti fotovoltaici, solari, idroelettrici, eolici ad uso industriale (adeguata location, catering, hotel e servizi di trasporto).

B2) Azioni di comunicazione: creazione di un portale WEB con software CRM di gestione della relazione con il clienti, web marketing, advertising.

J) Servizi specialistici per l'internazionalizzazione

C1) Supporto informativo: elaborazione di un piano di penetrazione commerciale per migliorare il posizionamento competitivo del raggruppamento

C2) Supporto consulenziale: coinvolgimento di un consulente fisso in loco sugli aspetti di natura fiscale, doganale, amministrativa, legale e notarile.

C3) Supporto gestionale: coinvolgimento di un Temporary Export Manager e di un supporto tecnico gestionale al Capo Progetto

K) Attività volte a migliorare, anche ai fini dell'esportazione, la qualità della struttura e del sistema produttivo ed acquisire certificazioni attinenti alla qualità e alla tipicità dei prodotti e ai sistemi ambientali: adeguamento processi e sistemi aziendali di tutto il raggruppamento.

I risultati attesi dal progetto si potranno misurare in termini non solo di crescita del fatturato ma anche di ricaduta occupazionale nel territorio viterbese. Si prevede, infatti, di raddoppiare nel prossimo biennio il parco clienti già acquisito da COMAL nel 2013 e di triplicare il livello complessivo del fatturato generato nel Paese sudafricano.

Dimensione d'impresa: la COMAL fattura circa 4 milioni di euro ed occupa 45 dipendenti, mentre la MAR.EDIL circa 1,5 milioni di euro occupa 13 dipendenti, la PRAS Tecnologie sotto i 500mila euro con 5 dipendenti.

Durata del progetto: 12 mesi

Investimento ammesso: 192.290,88

Contributo ammesso: 96.145,44

Risultati emersi dall'intervista

Dopo una breve presentazione della rete di imprese e delle loro attività, si è passati all'approfondimento degli aspetti positivi e negativi emersi dalla partecipazione al bando pmi sull'internazionalizzazione.

Il bando rappresenta per il raggruppamento un'importante strumento per il sostegno ai propri investimenti: le attività di internazionalizzazione della rete risultano in crescita nell'ultimo anno e mezzo e con il contributo derivante dal bando si potrebbero ampliare maggiormente, anche in considerazione delle opportunità offerte dall'area geografica selezionata (Sud Africa) e dagli altri mercati emergenti (Brasile, Cile e Angola).

L'impresa capofila ha manifestato un'esigenza di supporto finanziario nei servizi di assistenza post-vendita e nella produzione di prototipi, più che per la partecipazione a fiere. Particolare interesse risiede nell'attività di formazione, in quanto risulta difficile reperire personale qualificato in loco, sia a livello di management che di figure tecniche specializzate.

La maggiore difficoltà incontrata dal raggruppamento nella partecipazione al bando risiede nell'eccessiva burocrazia.

3.2 Azioni indirette a regia regionale

Si riportano di seguito i risultati conseguiti attraverso le azioni a regia regionale relative sia agli incontri istituzionali, fiere, missioni di *incoming* e *outgoing*, sia alle manifestazioni di interesse finalizzate alla promozione del sistema produttivo regionale.

3.2.1 Incontri istituzionali, fiere, missioni di incoming e outgoing

Sono state circa **500 le imprese** che hanno partecipato alle diverse iniziative messe in campo dalla Regione per un totale di **23 progetti** tra missioni all'estero, azioni di *incoming*, iniziative di *institutional building* e fiere a carattere internazionale.

Accordo di collaborazione con Fiera di Roma: siglato nel luglio 2014, ha l'obiettivo di creare un calendario condiviso e congiunto di azioni che migliorino il grado di apertura internazionale del sistema regionale. Nello specifico, ad oggi, sono state promosse 9 iniziative di rilievo internazionale sia a Roma che in Cina, che hanno coinvolto oltre 70 imprese.

1. Chitec 2014 – 17th Edition, Beijing Shijingsham District Mercure Hotel, (Pechino, 16 maggio 2014);
2. Beijing Yanqing International Wine Exposition 2014 – (Pechino 29 - 31 luglio 2014);
3. Vinoforum Trade (Roma, 12 – 14 novembre 2014);

-
4. Aquitaly, (Roma, 19-20 febbraio 2015);
 5. Italian Food Show (due iniziative);
 6. Convegno Eular (Roma, 13-15 giugno 2015);
 7. Tianjin International Fair (Tianjin, 15 - 19 maggio 2015);
 8. Free Trade Zone Tianjin (Tianjin, novembre 2015).

Accordo di collaborazione con ICE: siglato nel settembre 2014, ha l'obiettivo di avviare una collaborazione inerente alle attività di formazione per export manager, le attività di internazionalizzazione all'estero ed in Italia compresa la partecipazione a fiere internazionali, la costruzione di una banca dati contenente i profili aziendali delle imprese del Lazio, la realizzazione di azioni di monitoraggio e valutazione finalizzati alla comprensione dei risultati degli interventi realizzati e alla riprogettazione delle attività comuni. Tra le iniziative sinora realizzate, e in alcuni casi ancora in corso di realizzazione, ci sono:

- il cofinanziamento della prima edizione del **Master CorCe Lazio** a beneficio di **20 giovani laziali**;
- il progetto Interregionale **“Lusso in Russia”** che ha previsto la realizzazione di due missioni imprenditoriali tra giugno e ottobre 2015, cui è seguito un incoming di 13 operatori russi a dicembre 2015;
- il progetto Interregionale **“Eco-build Africa Sub Sahariana”** che dopo una prima missione di outgoing in Sud Africa e Mozambico, ha previsto l'incoming degli operatori africani nel Lazio con visita presso le aziende partecipanti.

Promozione internazionale del territorio e dell'artigianato artistico laziale: nello specifico è stato siglato un accordo con il Comune di Roma per la valorizzazione dell'artigianato laziale e le botteghe storiche del centro, grazie al quale sarà organizzato un grande evento internazionale nel centro storico di Roma, in compartecipazione con la CCIAA di Roma. Sarà altresì realizzata un'analisi sul potenziale di promozione internazionale dei prodotti dell'artigianato artistico e di qualità.

Attività di Diplomazia Economica: ha l'obiettivo di supportare le attività di *institutional building* che l'amministrazione regionale intende sviluppare nei principali paesi target, grazie anche alle attività legate all'Expo 2015. In particolare sono state avviate forme di cooperazione istituzionale della Regione Lazio con rappresentanze di paesi esteri, con particolare attenzione alle possibilità di sviluppare partnership economiche nei dieci settori individuati nell'ambito delle Linee guida per l'internazionalizzazione.

A seguito all'offerta del MAECI di promuovere attraverso le proprie sedi consolari all'estero le iniziative regionali in occasione di Expo 2015, è stata realizzata la missione EXPO della Regione Lazio a San Paolo del Brasile. Obiettivo della missione, oltre alla presentazione del calendario regionale per EXPO 2015, è stato quello di avviare forme di collaborazione tra il sistema produttivo ed il sistema della ricerca scientifica dei due paesi nei seguenti settori: Aerospazio, Bioscienze, Audiovisivo (focus su co-produzioni e post produzione), Agroalimentare, ICT.

Sviluppo Partnership strategiche con Autorità regionali in Cina: si tratta di un progetto di sistema per la valorizzazione della partnership con la municipalità di Tianjin (P.R.Cina) e la NDRC (National Development and Reform Commission), finalizzato a promuovere i punti di forza delle aree di specializzazione produttiva del Lazio e a individuare ulteriori opportunità di cooperazione con altre regioni cinesi. Le attività hanno preso avvio attraverso la partecipazione al programma CETREGIO (Chinese - European Training in Regional Policy Regional Policy Dialogue with China), un progetto della Direzione Generale per lo Sviluppo Regionale ed Urbanistico (DG REGIO) della Commissione Europea, realizzato nel quadro delle attività del Parlamento Europeo per rafforzare la cooperazione regionale and locale sulla scena internazionale.

In particolare sono state realizzate 7 visite tra incoming e outgoing che hanno previsto il coinvolgimento di aziende laziali:

1. Luglio 2014: visita di una delegazione regionale istituzionale ed imprenditoriale del Lazio (specializzati in smart cities, portualità e logistica, trasferimento tecnologico) per comprendere opportunità di business e attrazione di investimenti;
2. Ottobre 2014: missione di incoming di una delegazione cinese della Municipalità di Tianjin nel Lazio, composta da amministratori locali, membri del governo centrale e rappresentanze imprenditoriali;
3. Dicembre 2014: missione istituzionale del Lazio che ha avuto quale principale risultato l'impegno per l'organizzazione di una "Italian Week" a carattere multisettoriale da realizzare nel mese di maggio 2015 in occasione dell'International Fair di Tianjin;
4. Gennaio 2015: incoming autorità cinesi in Italia della municipalità di Tianjin e visita di alcune aree di interesse culturale e turistico regionale;
5. Maggio 2015: partecipazione alla Tianjin International Fair e realizzazione di un padiglione per le aziende del Lazio cui è seguita la partecipazione alla Tianjin Design Week con focus sul settore ceramico e arredo bagno;
6. Giugno 2015: incoming di una delegazione istituzionale cinese volta anche all'attrazione investimenti. Un focus particolare ha coinvolto il settore aerospaziale.
7. Novembre 2015: partecipazione alla China – Italy Science, Technology and Innovation Week, promossa dal MIUR che ha toccato le città di Pechini, Chingqing, Tianjin.

Progetto di internazionalizzazione nel settore "Design, Furniture & Italian Style": l'obiettivo è stato quello di rafforzare la presenza sul mercato degli Stati Uniti delle PMI della filiera produttiva legata all'arredamento, al lapideo e pietre ornamentali, all'outdoor, attraverso l'incoming di operatori nord americani e l'organizzazione di attività di promozione e qualificazione dell'offerta con il supporto di ADI, OAR e Università La Sapienza. Sono state altresì promosse attività che hanno visto la partecipazione al Fuori Salone Milano 2015 e a ISH 2015, fiera leader mondiale nel settore dell'arredo bagno a Francoforte (Germania). Le aziende coinvolte sono state 42.

Nel mese di novembre è stata organizzata a Chicago un'iniziativa di scambio culturale e confronto con i designer americani, affiancata ad una missione imprenditoriale organizzata dalle Camere di Commercio del Lazio, che ha visto la partecipazione di rappresentanti dell'ADI, dell'Università di Roma La Sapienza e di

Enea. Sono state organizzate 3 letture alla presenza di architetti, interior designer e studenti. Le tre letture sono state inserite all'interno del programma ufficiale della Chicago Architecture Biennial.

Progetto di internazionalizzazione nel settore “Industrie Creative Digitali”: iniziativa di internazionalizzazione articolata su diverse attività e in più fasi a sostegno della filiera produttiva delle Industrie Creative Digitali, grazie alla quale è in corso di lavorazione un “catalogo” delle competenze regionali in materia. Nel 2015 il focus è stato incentrato sui mercati del Sud Est Asiatico (Malesia e Taiwan) con due specifiche attività di incoming, visite sul territorio, incontri di business, workshop e masterclass.

Progetto di internazionalizzazione nel settore “Bioscienze”: nello specifico l'azione ha previsto la partecipazione della Regione Lazio al MIT 2014 – Meet in Italy for Life Science (Life Science Business, Partnering and Networking), il primo evento italiano d'internazionalizzazione interamente dedicato alle Scienze della Vita, con particolare focus sulle start up del settore (Firenze, 31 marzo – 2 aprile 2014). In quell'occasione sono state 14 le aziende laziali che vi hanno preso parte. Nel 2015 la Regione Lazio ha deciso di partecipare, nell'ambito delle attività dell'Expo 2015, anche alla seconda edizione dell'iniziativa, MIT 2015 – Meet in Italy for Life Science (Milano, 30 settembre – 2 ottobre 2015), che ha visto il coinvolgimento di 12 realtà imprenditoriali e del mondo della ricerca.

Progetto di internazionalizzazione nel settore “Aerospazio, Aeronautica e Difesa”: il progetto ha messo in campo una serie di azioni di sistema con l'obiettivo di sostenere le attività di networking, la costituzione di partnership regionali, nazionali ed internazionali e, nel contempo, potenziare la presenza sui mercati esteri delle PMI laziali, attraverso la qualificazione dell'offerta. In particolare è stata prevista la partecipazione a manifestazioni internazionali quali Aeromart Montréal (30 marzo - 2 aprile 2015), al Paris Air Show Le Bourget (15 - 19 giugno 2015) e all'Aerospace and Defence meetings di Torino (18 – 19 novembre 2015). È stato altresì realizzato un incoming in occasione del 6° Convegno Internazionale AgroSpazio “La Sperimentazione in Ambienti Estremi – Il primo Passo verso lo Spazio”, tenutosi a Sperlonga (LT) nel Maggio 2014.

A Torino hanno partecipato **26 aziende; 4 a Montréal; 16 a Le Bourget.**

Progetto Lazio Deli2: si tratta della seconda fase del progetto “Lazio Delicatessen” ideato per promuovere l'internazionalizzazione di eccellenze agroalimentari laziali all'estero. Oltre a ripercorre gli step della prima fase di qualificazione dell'offerta laziale la nuova edizione ha previsto, in aggiunta, attività di promozione nelle aree coinvolte nel progetto originale. In particolare nel mese di ottobre 2014 sono stati ospitati nel Lazio un gruppo di buyer di catene e GDO canadesi specializzati in acquisti di prodotti di eccellenza. Il progetto, terminato nell'estate 2015, ha l'inaugurazione di corner dei prodotti laziali in alcuni supermercati dell'Ontario e ha coinvolto complessivamente **86 aziende.**

Progetto di internazionalizzazione nel settore “Editoria indipendente” ha previsto la partecipazione al Salone Internazionale del Libro di Torino nel 2015, con la finalità di promuovere sui mercati internazionali la piccola editoria laziale.

Più Libri, Più Liberi: la Regione Lazio ha partecipato alla Fiera della piccola e Media Editoria con uno spazio istituzionale dedicato. Cinque giornate di appuntamenti, incontri professionali e culturali, unico evento fieristico editoriale di livello nazionale dedicato esclusivamente alle PMI del settore. L'iniziativa regionale mira a far incontrare le produzioni degli espositori con delegazioni di operatori internazionali invitati in Fiera, potenzialmente interessati all'acquisto di diritti. Sono state coinvolte 20 PMI del Lazio.

Partecipazione alla 78° Mostra Internazionale dell'Artigianato di Firenze (24 aprile – 1° maggio 2014). Il Lazio è stato presente con un "padiglione Lazio" anche in qualità di Regione Ospite. Presenti **20 imprese artigiane** e **7** del settore **agroalimentare**.

Partecipazione alla fiera Arti e Mestieri – Expo, edizioni 2014 e 2015 – Mostra mercato dell'artigianato e dell'enogastronomia (Fiera di Roma, dicembre).

Presentazione del sistema Lazio in Vietnam: la missione, realizzata in sinergia con l'Ambasciata italiana ad Hanoi e l'ICE-Agenzia, ha previsto un'agenda di incontri istituzionali per approfondire partnership con soggetti vietnamiti nei seguenti settori: aerospazio, green economy ed ambiente, agroalimentare, turismo, tecnologie per i beni culturali. Oltre a ciò è stata promossa un'iniziativa di internazionalizzazione del settore moda ed audiovisivo, articolata su tre livelli: una mostra espositiva di creazioni laziali focalizzati sul connubio tra moda e cinema, l'organizzazione di masterclass con la partecipazione di giovani stilisti laziali, l'organizzazione di incontri btob tra gli stilisti e faconisti vietnamiti.

Progetto Agrosapazio a Expo: l'evento a carattere internazionale è stato costruito lungo il *fil rouge* "Seminare nel futuro, raccogliere nel presente" per promuovere la ricerca spaziale, le relative tecnologie satellitari ed il loro riutilizzo nel settore agricolo, valorizzando nel contempo le competenze presenti all'interno della filiera dell'Aerospazio nel Lazio. Il Convegno, che ha visto la partecipazione di oltre **150** tra stakeholder e rappresentanti internazionali del settore, ha posto l'attenzione sulle capacità innovative, sulla ricerca e sperimentazione in questo settore, e sui possibili campi di applicazione in tanti altri settori dell'economia e della società, contribuendo al miglioramento della qualità della vita.

Maker Fair 2015: la Regione Lazio ha partecipato con un suo stand alla manifestazione per sostenere le opportunità di networking internazionale dei makers e delle start-up innovative del Lazio, con particolare riferimento alle opportunità derivanti dai mercati europei degli Stati Uniti, dai quali proviene la grande maggioranza dei partecipanti e degli espositori. Lo spazio è stato articolato in un'area desk per informazioni su programmi regionali d'interesse dei makers, un'area dimostrativa del FabLab con macchinari e illustrazione delle attività e dei progetti, un'area attrezzata per incontri, testimonianze e formazione, con 20 pc, banchi, sedie e lavagna interattiva LIM.

L'Artigiano in Fiera 2015: partecipazione con uno spazio per le imprese regionali attive nel settore dell'artigianato artistico per valorizzazione e promuovere le capacità produttive e la creatività del territorio laziale. Hanno preso parte alla Fiera **11 aziende artigiane** e **3 dell'agroindustria**.

3.2.2 Manifestazioni di interesse

Nell'ambito dell'attuazione delle "Linee guida delle politiche regionali sull'internazionalizzazione del sistema produttivo del Lazio" a **settembre 2014** è stato pubblicato un **avviso pubblico** relativo alle Manifestazioni di interesse per il **cofinanziamento di progetti a regia regionale** proposti da Enti e/o organismi portatori di interessi diffusi e collettivi del sistema di imprese regionali.

Sono state messe a disposizione risorse per **2,2 milioni di euro**¹ con l'obiettivo di rafforzare l'internazionalizzazione dei comparti produttivi del territorio regionale attraverso azioni mirate a:

- favorire i processi di aggregazione e di cooperazione
- rafforzare le competenze organizzative e di marketing delle imprese laziali
- accompagnare le imprese regionali nei percorsi di identificazione dei mercati e di qualificazione dell'offerta.

I progetti di promozione sono stati inseriti nell'ambito dei seguenti percorsi:

- ❖ Progetti Integrati verso Mediterraneo e Americhe
- ❖ Diplomazie Economiche: Mediterraneo Allargato, Russia ed Estremo Oriente
- ❖ Progetto Anno del Turismo Italia-Russia
- ❖ Progetti Interregionali: Africa Sub Sahariana, Cina, Russia e Emirati Arabi Uniti
- ❖ Partecipazione Collettiva a Fiere Internazionali

3.2.2.1 Analisi dei progetti presentati e ritenuti idonei

A marzo 2015 la Regione Lazio ha approvato la graduatoria definitiva, con la quale sono state **ammesse a cofinanziamento regionale 29 proposte progettuali su 40 presentate** per un totale di **2,8 milioni di euro e corrispondenti ad un investimento complessivo di 6,3 milioni di euro**.

Le imprese coinvolte sono circa 1.200 per un totale di 72 azioni tra partecipazione a fiere, azioni di *incoming* e *outgoing*, Road show e realizzazione di Show Room.

¹ Considerato il numero rilevante di imprese impegnate su più settori, oltre mille, e la valenza strategica dell'avviso pubblico in ordine alla sua capacità di conseguire risultati diretti e indiretti a favore dei soggetti interessati, con benefiche ricadute sulle potenzialità del sistema produttivo laziale sia in termini di nuovi clienti e distributori, sia in termini di possibili partnership imprenditoriali, la Regione ha ampliato le risorse disponibili da 2,2 a 2,8 milioni di euro.

Tipologia di azione prevista	N. azioni	% sul totale
Partecipazione a fiere	27	37,5
Azioni di incoming	16	22,2
Azioni di outgoing	11	15,3
Partecipazione e/o organizzazione – workshop – Road show	10	13,9
Realizzazione Show Room	8	11,1
Totale	72	100,0

Si riporta di seguito un'analisi dei progetti presentati e ritenuti idonei in base al settore produttivo, alla provincia, alla tipologia di richiedente, per area paese e per importo ammissibile.

Quasi il 30% dei progetti idonei si riferisce non ad un unico settore, ma a più settori insieme; seguono i progetti nel comparto dell'agroindustria (20% sul totale), nelle costruzioni ed arredo-design (10%) e nell'economia del mare (10%).

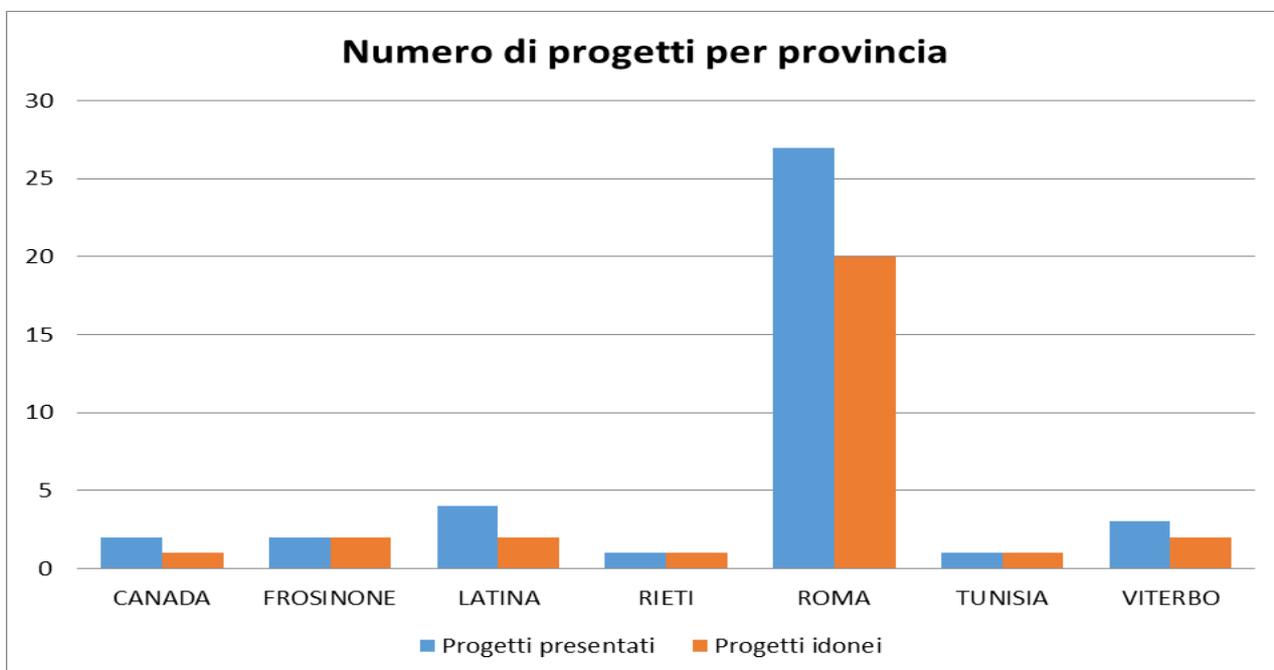
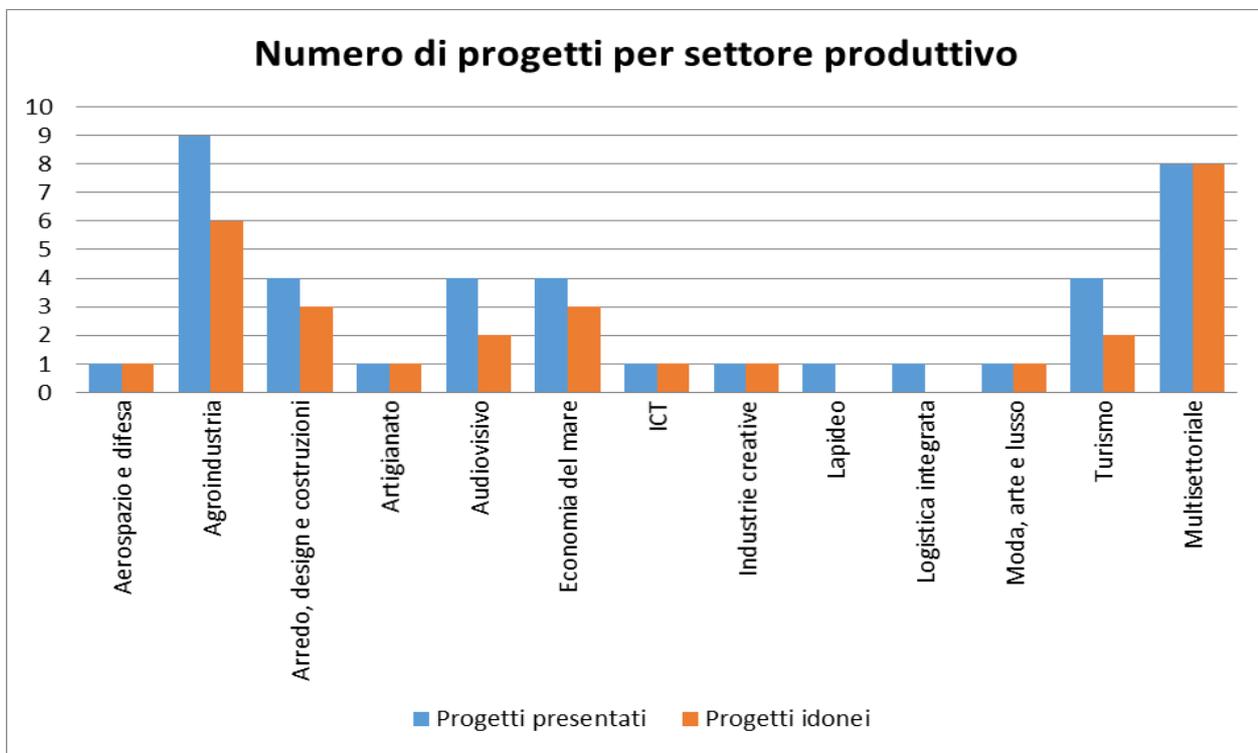
La maggior parte dei progetti è stata presentata da associazioni/enti della provincia di Roma (70% sul totale).

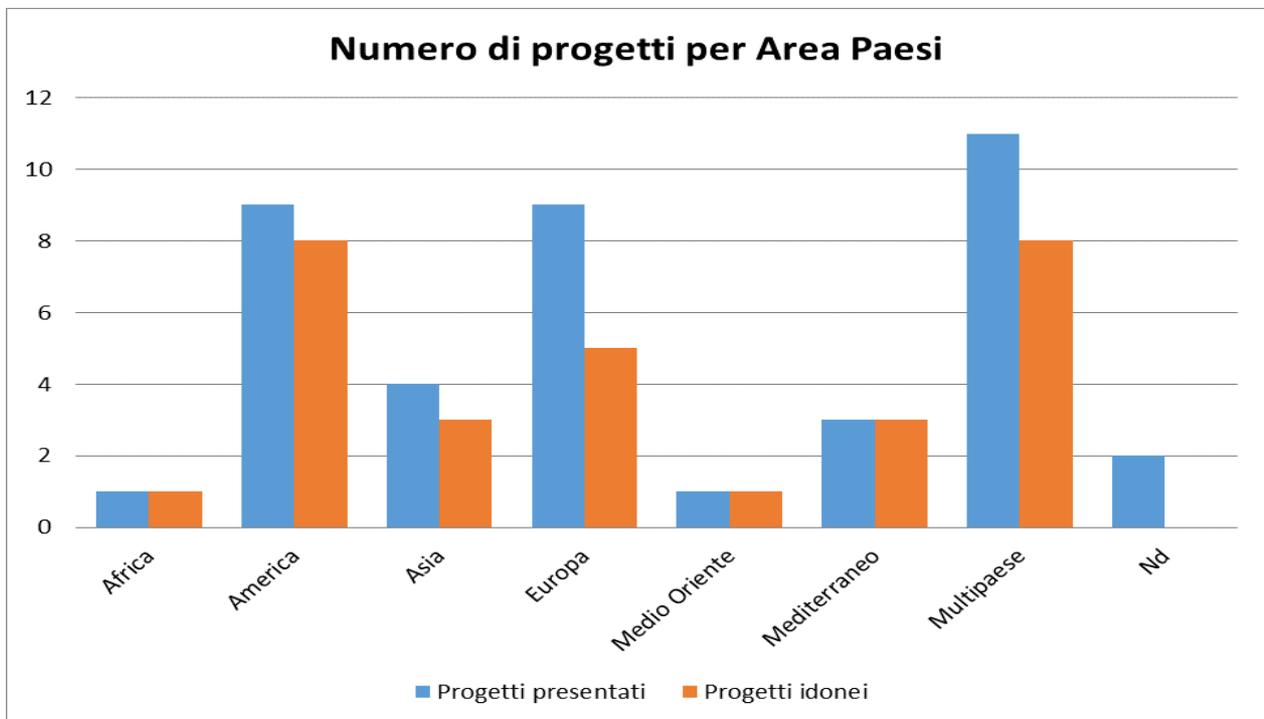
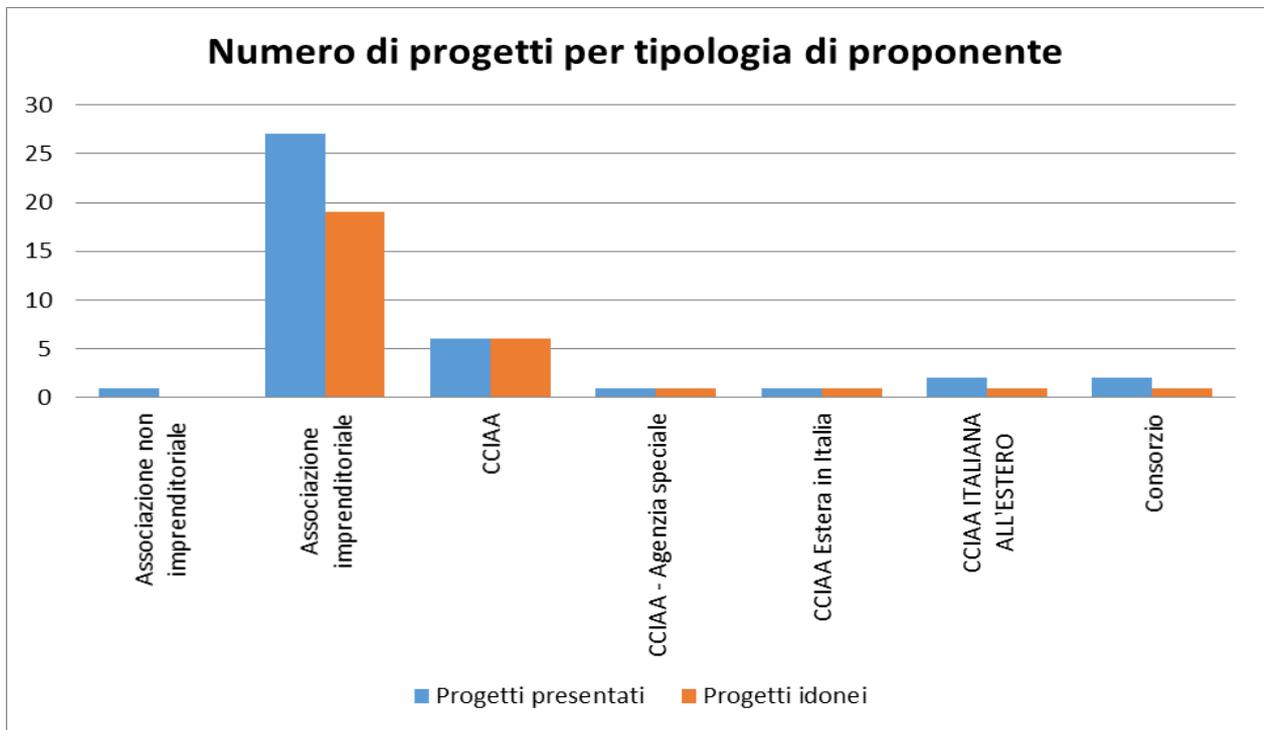
Il 65% dei progetti idonei è stato presentato da associazioni imprenditoriali, seguite dalle Camere di Commercio (20 % sul totale).

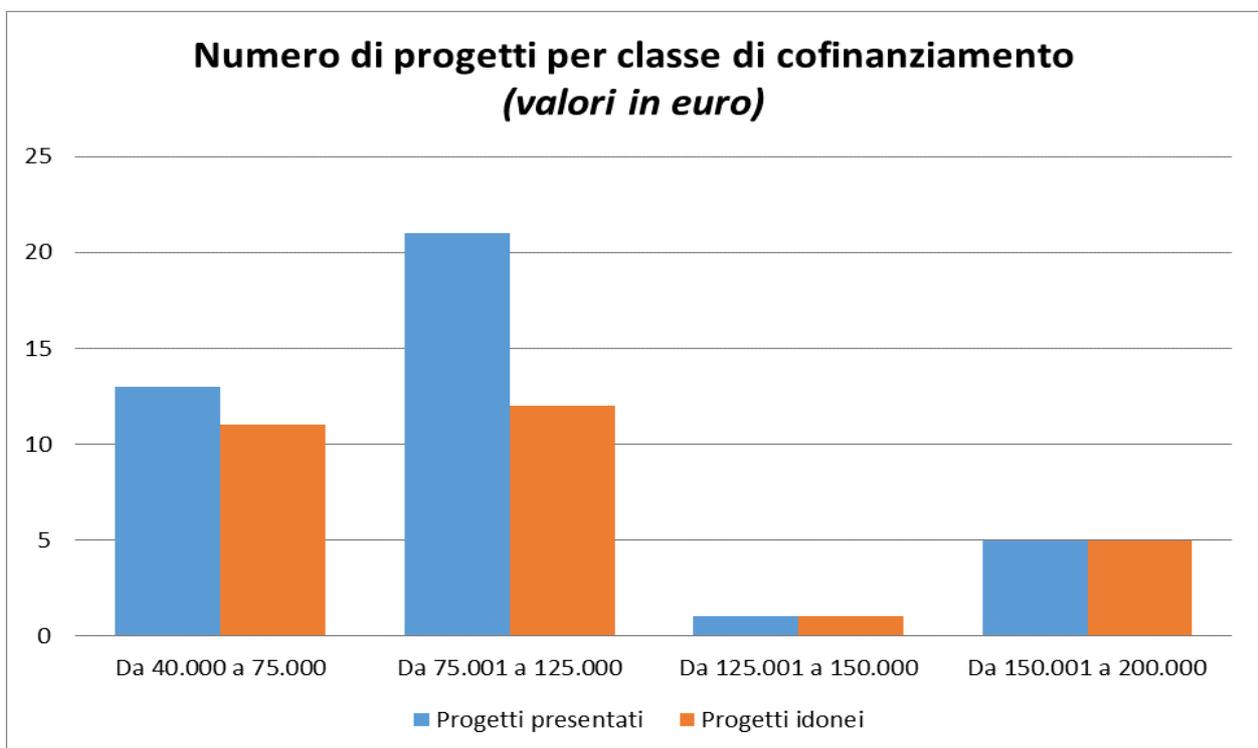
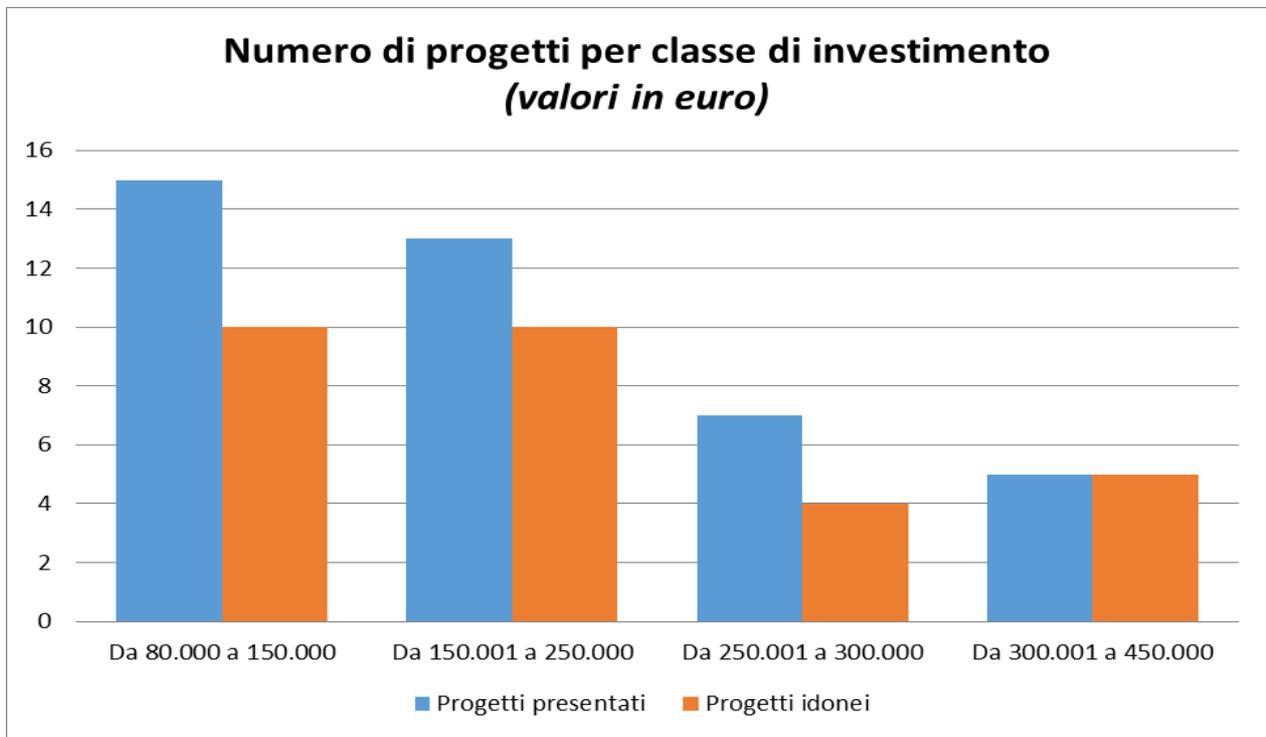
Quasi il 28% dei progetti è rivolto ai paesi delle Americhe, un'eguale quota a più paesi insieme, il 17% all'area europea.

La maggior parte dei progetti idonei si colloca nelle due fasce di investimento comprese tra 80 e 150 mila euro (34% sul totale) e tra 150 e 250mila euro (34%).

Anche per quanto riguarda il cofinanziamento regionale, i progetti per lo più si collocano nelle prime due fasce: il 38% nella fascia compresa tra 40 e 75mila euro, il 41% tra 75 e 125mila euro.







3.2.2.2 Focus sui progetti idonei più significativi

In questo paragrafo vengono presentate 3 manifestazioni di interesse che ben rappresentano il variegato panorama delle proposte presentate per il bando in oggetto:

1. Gusto glutaliano: per un'alimentazione italiana senza glutine in Germania (GG) - CNA
2. Lazio Aerospace International Take Off: competence, excellence, creativity – Unioncamere Lazio
3. ERE – Eccellenze Romane per l'Export – IRFI (Istituto Romano per la Formazione Imprenditoriale)

1. La prima proposta progettuale, **Gusto Glutaliano**, presentata da CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola e media impresa) riguarda la valorizzazione internazionale del settore agroalimentare con particolare riferimento ai prodotti senza glutine sul mercato tedesco e **coinvolge 20 imprese**.

Il progetto prevede una serie di attività volte a favorire l'entrata sul mercato tedesco di prodotti artigianali senza glutine appartenenti alla tradizione culinaria italiana. L'obiettivo finale del progetto è di garantire al consumatore finale tedesco produzioni artigianali gluten-free di alto profilo qualitativo in termini di freschezza, qualità e originalità.

La linea di intervento cui si riferisce la proposta progettuale è la **partecipazione a Fiere Internazionali**. In collaborazione con Associazione Italiana Celiachia Lazio, Ambasciata d'Italia in Germania, Associazione celiaca tedesca (DGZ), Associazione tedesca per la prevenzione, la cura e il superamento dei tumori, Ospedale Sankt Georg di Lipsia è stata organizzata la partecipazione a due iniziative internazionali:

- Giornata mondiale della celiachia (esposizione e vendita): Lipsia, 16 maggio 2015
- Assemblea Generale Associazione Tedesca Celiaci (esposizione): Francoforte, 16 novembre 2015

Valore dell'intervento: 131.520 euro

Valore del cofinanziamento regionale: 65.760 euro

La Germania rappresenta un mercato molto interessante per i produttori artigianali di alimenti per celiaci; attualmente dispone solo di una produzione interna a livello industriale che non garantisce né la copertura per specifici alimenti tipici (dolci anche per ricorrenze, cibi tradizionali, ecc.), né alti livelli di qualità. L'alto interesse di operatori di settore e consumatori verso prodotti artigianali, di alta qualità, complementari a quelli di uso industriale, garantisce il successo dell'iniziativa proposta.

2. La seconda proposta progettuale, **Lazio Aerospace International Take Off**, è stata presentata da Unioncamere Lazio e **coinvolge 45 imprese**.

Il progetto intende agevolare e consolidare la presenza e lo sviluppo delle aziende laziali del comparto aerospazio e difesa su scala internazionale, in riferimento sia a realtà imprenditoriali già presenti sui mercati esteri sia a nuove aziende (start up e spin off).

Al fine di garantire maggiore efficacia all'intervento, la realizzazione della proposta progettuale viene realizzata in partenariato diretto con Federlazio che, all'interno della sua organizzazione, vanta una nutrita e qualificata sezione Aerospazio e Difesa che raggruppa le più importanti piccole e medie imprese del settore.

Il progetto si compone di due macro-azioni:

- Azione di *outgoing*: partecipazione all'International Paris Air Show 2015 (Parigi, 12-15 giugno)
- Azione di *incoming* di operatori esteri provenienti dall'UE, USA, Cina e Brasile (workshop, B2B e visite aziendali): Roma, 16-17 novembre 2015

Valore dell'intervento: 278.469,92 euro

Valore del cofinanziamento regionale: 108.603,27 euro

3. La terza proposta progettuale, **Eccellenze Romane per l'Export (ERE)**, presentato da IRFI (Istituto Romano per la Formazione Imprenditoriale), **coinvolge 28 imprese** ed intende promuovere e sostenere i processi di aggregazione e internazionalizzazione dell'eccellenza dell'artigianato di Roma.

Il programma coinvolge imprese artigianali di qualità - della città di Roma - interessate a costituire una filiera dell'eccellenza della produzione artigianale sotto un marchio comune. Il focus è rivolto ai mercati con alto/crescente potere d'acquisto e sensibilità verso il Made in Italy come Nord America (USA e Canada) e America del Sud (Brasile, Cile, Colombia e Perù) che si intendono approcciare con attività di *incoming*, *outgoing* e un evento denominato "Eccellenze Romane per l'Export" nella modalità di road show.

Le Azioni principali previste dal progetto riguardano:

- Identificazione delle imprese artigiane con prodotti d'eccellenza e lancio e promozione dell'aggregazione 'Eccellenze Romane'
- Missioni nei 3 Paesi target per individuare e selezionare 5 attori 'moltiplicatori' (4 operatori economici e l'operatore camerale partner):
 - Houston (USA), 24 Ottobre 2015
 - Vancouver (Canada), 31 Ottobre 2015
 - San Paolo (Brasile), 14 Novembre 2015
- *Incoming* - Educational tour per i 'moltiplicatori': Roma, 11 febbraio 2016
- Evento "Eccellenze Romane per l'Export" - mini expo con i 28 artigiani a cui parteciperanno i moltiplicatori: Roma, 12 - 14 Febbraio 2016

Valore dell'intervento: 252.874,01 euro

Valore del cofinanziamento regionale: 98.620,86 euro

3.3 Governance di sistema

Attraverso il nuovo modello di *governance*, avviato con l'adozione delle *Linee guida*, la Regione ha assunto un ruolo di coordinamento dei diversi attori che operano nel settore dell'internazionalizzazione. Con tale modello la Regione intende raccogliere e distribuire alle imprese informazioni per l'espansione nei mercati esteri attraverso un migliore accordo tra le istituzioni nazionali e regionali, in modo da fluidificare lo scambio di informazioni e orientamento, di lettura delle esigenze dei sistemi d'impresa e del territorio, di monitoraggio delle azioni realizzate e di valutazione rigorosa dei risultati conseguiti.

Per il raggiungimento di questo importante obiettivo, sono stati intrapresi vari percorsi relativi ai servizi di orientamento e comunicazione, di acquisizione dati e informazioni anche attraverso il portale istituzionale di Lazio@International fino ad arrivare all'attività stessa di monitoraggio.

3.3.1 Laziointernational.it

Lazio International è il **nuovo portale regionale di servizio all'internazionalizzazione** del sistema economico del Lazio, attraverso volto a valorizzare le eccellenze e le risorse del Lazio, per offrire nuove funzionalità a favore delle imprese. Grazie alla versione in inglese, è rivolto anche agli interlocutori esteri per favorire il dialogo e accrescere il networking internazionale.

Uno strumento di *governance* che ospita **SprintLazio**, lo Sportello regionale per l'Internazionalizzazione, per assolvere le funzioni di **assistenza alle imprese** e di **informazione e promozione degli interventi attivati dalla Regione Lazio** e dai partner istituzionali operativi sul territorio e dai diversi attori nazionali e internazionali.

Ad oggi risultano quasi **4.500 iscritti alla newsletter**. Gli accessi unici al sito sono stati oltre 25mila nel 2014 per un totale di pagine visitate pari a quasi 85mila unità. Nei primi 10 mesi del 2015 gli accessi unici sono saliti a quasi 35mila per un totale di pagine visitate di oltre 110mila unità.

Attraverso il sito di Lazio International viene erogato un **servizio di consulenza online gratuito** sulle tematiche di internazionalizzazione quali contrattualistica, fiscalità, pagamenti internazionali, dogane, marchi e brevetti. Sono circa **70 le richieste inoltrate fino ad oggi**.

3.3.2 Seminari Int-formatevi

Nell'ambito dell'attività di *governance*, tra il 2014 e il 2015 sono stati organizzati **18 seminari IntFormatevi**, incontri di formazione a carattere gratuito su tematiche inerenti l'internazionalizzazione, in collaborazione con il sistema camerale e distribuiti su tutto il territorio regionale. Nel complesso **hanno partecipato circa 450 tra imprese, liberi professionisti ed altri**. Si riporta di seguito l'elenco delle iniziative formative avviate con il dettaglio delle tematiche affrontate.

Seminario Int-formatevi	Partecipanti
Marchi e Brevetti: essere informati per essere competitivi – Rieti 27 maggio 2014	16
Certificazione Halal: mercati e nicchie di business per la filiera dell'agroindustria e della cosmesi – Frosinone 12 giugno 2014	6
Focus Paese: Federazione Russia – Viterbo 25 giugno 2014	21
Credito Agevolato per le PMI che intendono investire sui Mercati Internazionali: cosa prevede la nuova normativa sulla Cooperazione internazionale per lo Sviluppo – Roma 26 febbraio 2015	22
Focus Paese: Il VIETNAM e le opportunità di cooperazione – Roma 16 marzo 2015	15
Tecniche di vendita nei mercati internazionali: analisi dei mercati, marketing strategico internazionale, partecipazione a fiere internazionale – Viterbo 16 aprile 2015	48
Focus PAKISTAN: sistema paese e opportunità di cooperazione – Roma 27 aprile 2015	5
Nuova normativa sull'etichettatura degli alimenti – Frosinone 12 maggio 2015	26
Pagamenti internazionali e la gestione del rischio di credito – Rieti 26 maggio 2015	21
Focus Turchia: sistema paese e opportunità di cooperazione – Roma 27 maggio 2015	12
Contrattualistica e Fiscalità Internazionale – Latina 8 giugno 2015	14
Focus Brasile: sistema Paese e opportunità di cooperazione – Roma 10 giugno 2015	24
Certificazione Kasher per i prodotti alimentari – Frosinone 16 giugno 2015	12
Focus Federazione Russia – Roma 6 luglio 2015	36
Focus paese Kosovo – Roma 28 settembre 2015	11
Internazionalizzazione: strategie di marketing e modelli organizzativi – Latina 22 ottobre 2015	31

Tecniche di vendita nei mercati internazionali – Rieti 17 novembre 2015	53
Progettare l'attività di internazionalizzazione: i modelli di aggregazione tra PMI – Rieti 1 dicembre 2015	61
Totale 18 seminari	434

A seguito di ogni seminario, sono stati raccolti i questionari di *customer satisfaction* per verificare l'utilità della sessione formativa e permettere una valutazione finale del lavoro con l'obiettivo di migliorarlo e rendere sempre più efficiente l'attività formativa.

L'**analisi dei questionari raccolti** mostra **buoni risultati** per quanto riguarda l'**organizzazione**, i **contenuti didattici** e i **docenti**, mentre per quanto riguarda le **conoscenze acquisite** il giudizio si colloca **tra sufficiente e buono**. Questo perché il tempo dedicato all'attività formativa si concentra in una mezza giornata e molto spesso non è sufficiente per i partecipanti ad approfondire le conoscenze specifiche.

I commenti e **suggerimenti** riportati nei questionari vanno dalla richiesta di presenza al seminario di interlocutori esteri che operano nel settore oggetto del focus/seminario all'assistenza per la partecipazione ai bandi europei sull'internazionalizzazione.

3.3.3 Acquisizione dati e informazioni

Nell'ambito del processo di *governance* si colloca anche l'attività relativa all'acquisizione e distribuzione delle informazioni utili per l'espansione della presenza delle PMI del Lazio sui mercati esteri. L'obiettivo è quello di mettere a disposizione delle imprese informazioni complete su servizi, strumenti ed azioni offerte a sostegno dell'internazionalizzazione.

A tale scopo è stata avviata una **mappatura delle capacità produttive** della regione in termini di eccellenze e competenze tecnologiche: nello specifico, si è partiti dal **settore dell'aerospazio-sicurezza** che rappresenta una delle aree di specializzazione produttiva regionale. Il progetto avviato utilizzerà la **piattaforma ISAAC** (Inferential Semantic Analysis for the Aggregation of the Companies) che rappresenta un sistema innovativo di analisi automatizzata delle imprese e gruppi di imprese volta ad individuare le loro componenti specialistiche. Questa analisi favorirà le imprese inserite nella piattaforma nell'individuazione di possibili alleanze per lo sviluppo dei propri prodotti e la loro commercializzazione, nonché il proprio posizionamento competitivo rispetto ai principali competitors.

Sono stati, inoltre, **acquisiti dati** dalle fonti più accreditate a livello nazionale (**ISTAT, ICE**) ed internazionale (**UN COMTRADE**) riguardanti sia i principali settori d'interesse per il tessuto produttivo regionale, sia la proiezione internazionale delle imprese del Lazio. Tali dati sono stati utilizzati per le **presentazioni** elaborate in occasione delle missioni *incoming* di delegazioni estere e per le missioni *outgoing* di rappresentanti regionali, ma anche per realizzare **materiale informativo** (guide, brochure, ecc.) in grado di rappresentare l'immagine del territorio nel suo insieme.